



Il tesoro naturalistico di via dei Tigli
» pag 9

Anzola, arena del grande Jazz
» pag 4

Lavori domestici in sicurezza
» pag 3

Opportunità per mamme e papà
» pag 8

Imprese fra storia e novità
» pag 5



Comune di Anzola dell'Emilia

Direttore responsabile
Patrizia Pistolozzi,
sede Municipio di
Anzola dell'Emilia
p.zza Grimandi, 1

Comitato di redazione:
Daniela Buldrini,
Maria Letizia Capelli,
Annamaria Cavari,
Marica Degli Esposti,
Loretta Finelli,
Mariangela Garofalo,
Barbara Martini,
Tiziana Natalini,
Cinzia Pitaccolo,
Annalisa Tedeschi

Impaginazione:
Elena Bergamini.it
Stampa Grafiche Zanini
Anzola dell'Emilia BO
Giornale stampato
con carta Garda Matt
cartiera del Garda,
totalmente libera da
cloro.

Distribuzione gratuita.
Autorizzazione del
tribunale N. 5446
del 23/11/1987

Chiuso in tipografia il
29/10/2013

Stampate 7.000 copie
Raccolta pubblicità a
cura della Pro Loco di
Anzola dell'Emilia Cell
3356996893

Consultabile anche
online www.comune.anzoladelleemilia.bo.it

Indice

02

la bacheca
Open Data

Home banking e
bollettini Mav

Comunicazioni
digitali

Geovest

URP Informa

03

Stare bene

Nuovo punto prelievi

Contributi
"Casa Nova"

Assicurazione
lavori domestici

04

le attività

Anzolaautunno

Per una lettura laica
della Bibbia

Leggere a tema

05

Anzola produce

Il lavoro premiato

Nuova filiale Toyota
Material Handling

La Pista ciclabile

06 > 07

le idee

08

bambini e
ragazzi

Tirocini formativi

La parola ai bambini

09

il territorio

Il Patto dei sindaci

La nostra piccola oasi

11

le associazioni

CCA

Forum Giovani

Alpini

Anzola Jazz Club

Ca' Rossa

Cambiare e fare in fretta

Dal 23 al 25 ottobre si è svolta la 30^a assise dell'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) con la presenza del Presidente della Repubblica e del presidente del Consiglio. La relazione del presidente Piero Fassino, sindaco di Torino, ha colto l'opinione unanime dei sindaci, sottolineando l'esigenza di cambiare rotta e svolgere un'azione dirompente per finirla con i tagli lineari effettuati in questi anni (che hanno penalizzato gli enti locali senza risolvere i problemi) e supportare i Comuni nel recuperare credibilità fra i cittadini. Il titolo dell'assise era "Il Paese siamo noi, diamo fiducia ai Comuni per ridare fiducia ai cittadini" e indica che, per avviare le riforme di cui l'Italia ha bisogno, si può incominciare proprio dai Comuni. L'esigenza è quella di semplificare e dare efficienza alla pubblica amministrazione, aiutare il Paese ad esprimere le sue enormi potenzialità nei settori in cui "creatività" e "ambiente" si coniugano con "produttività" e avviare le riforme strutturali per l'economia. Le proposte dell'Anci sono credibili e chiediamo di essere coinvolti nel progetto di superamento della crisi che è nata come crisi finanziaria ed economica ed è divenuta crisi di tenuta sociale e di valori.

Il processo di ascolto dal governo verso gli enti locali deve partire dalla concreta possibilità di pagare le imprese che lavorano per i Comuni. Più in generale, l'Italia che produce ricchezza deve poter contare su una ridotta pressione fiscale e su politiche d'investimento produttivo per creare posti di lavoro, soprattutto per i giovani. Un primo segnale è venuto proprio dal Presidente Letta che ha detto: "Siamo tutti coinvolti, ed assieme dobbiamo studiare riforme che diano un vero respiro all'economia. Dobbiamo dare una svolta radicale: meno burocrazia, rispetto delle regole e regole semplici. Bisogna cambiare cercando di sviluppare l'innovazione tecnologica e creare più solidarietà." Questo approccio dà spazio ad un processo di riqualificazione che parte dal basso: l'abolizione delle Province ma anche l'attuazione delle Città metropolitane che attendono l'approvazione dei decreti legislativi da parte del Parlamento. E' inoltre opinione diffusa che siano da rivedere gli assetti delle società municipali per superare le troppe frammentazioni.

È stata licenziata la legge di stabilità: per la prima volta le proposte dell'Anci sono state tenute in considerazione e c'è la volontà di cambiare tendenza, come registriamo nell'allentamento del patto di stabilità che ci consente alcuni investimenti. Ma non basta e confidiamo che dal passaggio in Parlamento la legge esca con un rafforzamento degli enti locali, le realtà più prossime ai problemi dei cittadini e anche le più credibili.

Da questo congresso usciamo con il riconoscimento del nostro ruolo, sottolineato dalle parole di Napolitano e di Letta e dall'impegno dimostrato dai ministri, ex sindaci, Zanonato e Del Rio. Non si può governare questo Paese se non si riconoscono il ruolo e l'autonomia dei Comuni e se non si afferma un nuovo rapporto fra Stato e Comuni. L'eccessivo centralismo di questi anni ha creato danni enormi e bisogna ripartire dai nostri bilanci che si occupano delle esigenze quotidiane delle persone e possono attivare lo sviluppo territoriale. Ai sindaci italiani servono **autonomia delle risorse, meno burocrazia e meno balzelli.** I cittadini non ne possono più e noi con loro. In prospettiva chiediamo poi supporti legislativi, finanziari e infrastrutturali per tre sfide con cui i Comuni si stanno già misurando: **razionalizzare** i servizi (ad esempio con le Unioni dei Comuni), **semplificare** le procedure interne e di relazione con i cittadini, **incentivare** la digitalizzazione per snellire i servizi e renderli trasparenti. Su questi temi faremo valere le nostre proposte affinché si possa uscire dal tunnel e vedere la luce necessaria ad illuminare il nostro futuro. Più forti sono i Comuni, più forte è lo Stato. Ognuno deve assumersi le proprie responsabilità e noi sindaci lo abbiamo sempre fatto, anche quando il governo, ed è passato recente, ci tagliava trasferimenti e ci bloccava gli investimenti senza nemmeno prendersi il disturbo di convocarci quando prendeva le decisioni o di partecipare alle nostre assemblee. La direzione ora è giusta, serve una marcia in più e salveremo il nostro Paese.

Loris Ropa
Sindaco

Assemblee per il Porta a porta, Anzola capoluogo e Lavino

La raccolta differenziata dei rifiuti "porta a porta" è a buon punto. In febbraio 2014 sarà completata la raccolta dei rifiuti indifferenziati e dell'organico presso le famiglie di Anzola capoluogo e di Lavino di Mezzo. Per illustrare ai residenti interessati, le caratteristiche del servizio, i nuovi comportamenti da adottare e le modalità con cui le famiglie saranno contattate dai tutor di Geovest a domicilio, sono convocate due assemblee pubbliche alle quali saranno presenti l'Assessore all'ambiente Mirna Cocchi e i tecnici di Geovest.

» **Giovedì 14 novembre ore 20,30**
Sala consiliare del Municipio

» **Venerdì 15 novembre ore 20,30**
Centro civico Lavino di Mezzo, via Ragazzi, 6

Lunedì 7 ottobre

Tutti a scuola, proprio tutti!

Lunedì 7 ottobre anche gli ultimi bimbi attesi per l'inizio della scuola materna ad Anzola dell'Emilia hanno varcato la soglia delle loro classi. Con l'avvio dell'attività didattica nelle due nuove sezioni allestite dal Comune di Anzola con i nuovi insegnanti attribuiti dall'Ufficio scolastico provinciale, si è completato l'assetto di questo servizio sul territorio. Complessivamente, i bambini che frequentano la materna statale ad Anzola sono quest'anno 270 e con queste nuove sezioni il Comune è in grado di soddisfare i bisogni del territorio. Le nuove aule con relativi spazi generali, si trovano nella scuola dell'infanzia "S. Allende", occupano uno spazio di circa 500 mq, in un'ala che si estende sul lato ovest della scuola ed è collegata al corpo centrale nella zona compresa tra un'aula didattica e la zona cucina. Il nuovo edificio, realizzato con contributo regionale, ha struttura in legno intonacato e vetro, per conferire al tutto leggerezza e trasparenza in linea con le indicazioni della bioarchitettura a garanzia della salute degli ospiti dell'edificio. L'impianto di riscaldamento si avvale delle più recenti tecnologie a risparmio energetico e consiste in pannelli radianti per un impianto con pompa di calore e sistema geotermico e in un impianto a pannelli solari per la produzione di acqua calda.



Numeri utili

Comune di Anzola dell'Emilia
051.6502111
comune.anzoladelleemilia@cert.provincia.bo.it
www.comune.anzoladelleemilia.bo.it

Emergenze

» Polizia Municipale di Terred'Acqua:
051.6870087
» Carabinieri:
051.733104 - 112

Turni farmacie week end e festivi

» **Farmacia Barbolini:**
sabato mattina, sabato 23 e domenica
24/11 tutto il giorno
» **Farmacia Centrale:**
tutti i sabato





Con gli Open Data, disponibili le informazioni territoriali

In ottobre il nostro Comune, tra i primi della Regione, ha pubblicato 14 dataset relativi al territorio, in formato *open* sulla piattaforma messa a disposizione dalla Regione Emilia Romagna: <http://dati.emilia-romagna.it/>. La pubblicazione riguarda informazioni territoriali come: perimetrazione dei centri abitati, numerazione civica, stradario e confini comunali, una sintesi del Regolamento Urbano Edilizio (RUE) e il Piano Strutturale Comunale (PSC). Sono disponibili anche dati in 3D, relativi agli edifici presenti sul territorio comunale e alla classificazione energetica: questi ultimi sono stati ottenuti raffrontando i consumi rilevati dalle utenze attive sul territorio e rapportate alla superficie degli immobili. La rappresentazione tridimensionale attribuisce ad ogni immobile il colore della classe energetica di riferimento ed è un dato molto utile per l'elaborazione del PAES (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile).

I "dati aperti", più conosciuti come "Open Data", sono informazioni in formato digitale che, attraverso internet, diventano accessibili a tutti, **senza restrizioni di copyright**, brevetti o altre forme di controllo che ne limitino la riproduzione. L'apertura dei dati riguarda non solo la licenza d'uso ma anche il formato: **devono essere leggibili ed utilizzabili senza dover acquistare software specifici e facilmente elaborabili per creare nuove conoscenze**. Gli Open Data sono un motore della conoscenza, perché attraverso la condivisione, si possono creare confronti e mescolanze in grado di rappresentare la realtà sotto altri punti di vista. Gli Open Data sono caratterizzati da **dispo-**

nibilità e accesso (le persone possono ottenere i dati), **riutilizzo e redistribuzione** (le persone possono riutilizzare e condividere i dati), **partecipazione universale** (chiunque può utilizzare i dati).

La pubblica amministrazione è un'immensa fonte che produce, raccoglie, archivia ed elabora dati per i propri compiti di tipo demografico, elettorale, di sviluppo economico, di pianificazione territoriale, ecc. Rendendoli accessibili ne permette la diffusione e l'eventuale riuso agli operatori pubblici o privati. Oltre ai dati territoriali, sul sito sono pubblicati i **dati legati alle risorse economiche del Bilancio 2013**, e potranno in futuro essere accessibili anche quelli relativi a popolazione, servizi scolastici, attività edilizia, ecc. Tutti i dati pubblicati sono anonimi, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa sulla tutela dei dati personali. L'accesso ai dati è gratuito, l'unico vincolo è l'accettazione da parte degli utenti della licenza d'uso, che definisce le condizioni e le modalità di riutilizzo dei dati.

Tra gli obiettivi c'è anche quello di far crescere la consapevolezza dei cittadini sull'attività dell'Amministrazione, quindi se ci sono categorie di dati che vi possono interessare, segnalatecelo con una mail all'indirizzo comune@anzola.provincia.bologna.it.

● Patrizia Saggini
Direttore Area amministrativa e Innovazione

● Rappresentazione tridimensionale che attribuisce ad ogni immobile il colore della classe energetica di riferimento



Home banking e bollettini Mav

Secondo dati dell'ABI, cresce il numero di bonifici disposti con il canale Internet e il Comune di Anzola si adegua ai tempi, accettando anche i pagamenti tramite bonifico on-line.

Anziché recarsi in Banca o in posta, chi lo desidera può utilizzare la piattaforma web messa a disposizione della propria banca, per **effettuare on-line i pagamenti dovuti al Comune** (oneri urbanistici, oneri legati ai servizi Suap, Ambiente e Lavori Pubblici, rimborso spese per l'accesso agli atti amministrativi, affitto di sale comunali...). Sarà necessario inserire l'indicazione di conti correnti, codici causale e sottocodici che sono illustrati nella pagina "IBAN e pagamenti informatici" pubblicata sul sito web istituzionale, nella sezione Amministrazione Trasparente. Oltre ad indicare il codice e la descrizione della causale (come da tabella), gli utenti dovranno specificare gli elementi necessari per l'identificazione del pagamento (es.: n. di protocollo, estremi dell'atto, etc.) oppure fornire dati utili ad individuare in modo univoco il riferimento del pagamento stesso, insieme alle generalità del titolare del procedimento/riciesta (da indicare nella causale se diverso da chi effettua il versamento). La ricevuta del bonifico effettuato deve essere inviata al Comune in formato pdf, insieme alla richiesta connessa (o successivamente all'inoltro dell'istanza, a seconda del tipo di procedimento avviato, come da disposizione dei servizi comunali).

Un'altra novità per i cittadini anzolesi, è data dalla **possibilità di pagare i bollettini Mav per la mensa, il trasporto e il nido d'infanzia anche presso i tabaccai convenzionati** con Banca ITB. Comodo, veloce, con orari corrispondenti a quelli di apertura delle tabaccherie, il servizio prevede una commissione di 2 euro per ogni bollettino. Nel nostro Comune gli esercizi convenzionati sono: **Bar Tabacchi Agorà**, in Via XXV Aprile 23/B; **Ocean Bar Tabacchi**, in Via Goldoni 28/B; **Tabaccheria Vizi e sfizi**, via Schiavina 18/D.

● Mariangela Garofalo - Responsabile Servizio Comunicazione

Comunicazioni digitali tra imprese e pubblica amministrazione

Entrato in vigore l'obbligo di comunicazioni digitali tra le imprese e il Comune (Cfr. Anzolanotizie n.153 e n. 154), il processo di digitalizzazione delle procedure diventa realtà.

Grazie alla PEC, alla firma digitale, ai servizi e ai pagamenti on-line, si può finalmente abbandonare la carta. Questi gli **accorgimenti che imprese, professionisti e intermediari devono utilizzare per l'invio dei documenti con posta certificata**:

- I documenti devono essere inviati in formato pdf alla casella pec del Comune: comune.anzoladelleemilia@cert.provincia.bo.it
- Si accettano anche documenti in formato docx (verranno trasformati in pdf dal protocollo)
- Documenti voluminosi possono essere inviati per pec, compressi in formato .zip
- La richiesta deve essere firmata digitalmente, oppure la firma cartacea deve essere accompagnata dal documento d'identità

La dimensione massima per un messaggio inviato per pec è pari a 50 Mb, mentre gli allegati possono pesare fino a 37Mb complessivi. Se il limite viene superato, il server di invio dà un messaggio di errore. Nel conteggio bisogna tenere in considerazione che **il peso del singolo messaggio viene moltiplicato per il numero dei destinatari**.

È necessario trasmettere l'istanza con unico invio, abbassando la risoluzione dei files (mai inferiore a 80 dpi). In caso di risoluzioni molto basse, occorre completare l'invio dell'istanza depositando in Comune i documenti su supporto informatico (cd/dvd) perché prenda avvio il procedimento.

● A cura dei servizi SUAP ed Edilizia

Urp informa

Iscrizione all'Albo degli Scrutatori di seggio elettorale
Entro il 30 novembre è possibile presentare le domande d'iscrizione all'albo degli scrutatori di seggio elettorale. Possono farne richiesta i cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune che non siano stati precedentemente inseriti nell'albo. La domanda deve essere presentata attraverso il portale dei servizi on-line, dopo essersi accreditati come utenti di Federa, sistema regionale di accesso ai servizi on-line.



Cittadini italiani si nasce e si diventa

Secondo l'art. 14 della Legge 91 del 1992, i ragazzi nati in Italia da genitori stranieri possono richiedere, qualora lo desiderino, **la cittadinanza italiana al compimento del diciottesimo anno di età**. Le condizioni che devono essere rispettate per esercitare questo diritto sono: la nascita in Italia e la residenza continuativa e legale (con permesso di soggiorno) in Italia dalla nascita fino alla maggiore età. La richiesta deve essere presentata dal compimento dei 18 anni ed entro il compimento del diciannovesimo anno di età.

Nuove disposizioni per la raccolta dei rifiuti ingombranti

Il servizio a domicilio di raccolta dei **rifiuti ingombranti** è destinato alle utenze residenti nel Comune. Il ritiro deve essere prenotato entro le ore 12:00 del giorno precedente a quello di raccolta telefonando al Numero Verde **800 276 650** o inviando una e-mail all'indirizzo info@geovest.it. Al momento della prenotazione deve essere comunicato il proprio **codice cliente**, leggibile sulla fattura. All'atto del ritiro dovrà essere presente una persona autorizzata a firmare la ricevuta di servizio. Il servizio è a **pagamento** e richiede un contributo, a parziale copertura dei costi, che non verrà addebitato nella bolletta dei rifiuti, bensì in una fattura ad hoc.



stare bene

opportunità e servizi alle persone

Prelievi senza prenotazione

Da giovedì 26 settembre, il punto prelievi per i cittadini del Distretto sanitario Pianura Ovest esegue esami di laboratorio senza prenotazione.



Chi vuole potrà ora presentarsi agli sportelli CUP dell'Ospedale SS. Salvatore di San Giovanni in Persiceto con la richiesta del medico di famiglia o dello specialista, tutti i giorni, **da lunedì a sabato, dalle 7.15 alle 8.15**. La **prenotazione è ancora necessaria** per i **bambini** sino a 8 anni di età e per tutti coloro che devono effettuare esami che richiedono una **specifica preparazione**. Questi ultimi sono elencati nell'opuscolo scaricabile

dal sito dell'Azienda USL di Bologna, al link www.ausl.bologna.it/news/current/auslnews.2013-09-25.9665588270 oppure <http://www.ausl.bologna.it/news/current/auslnews.2013-09-25.9665588270>

Il ticket si può pagare presso gli sportelli CUP dell'ospedale di San Giovanni in Persiceto al momento dell'accettazione, oppure successivamente, presso un qualsiasi sportello CUP, le farmacie e le parafarmacie, le casse dei supermercati Coop Adriatica e Coop Reno e, online, sul sito www.pagonlinesanita.it, utilizzando il codice a barre riportato nelle modalità di pagamento consegnate al momento della accettazione. Azienda USL di Bologna

Il referto può essere ritirato presso la portineria dell'Ospedale di Persiceto dal diretto interessato, dal lunedì al venerdì, dalle 7.30 alle 19.30, il sabato dalle 7.30 alle 12.30, esibendo la ricevuta del pagamento del ticket sanitario, il modulo di ritiro e un documento di identità (è possibile delegare una terza persona, compilando la sezione specifica presente nel modulo di ritiro ed esibendo, anche in copia, i documenti di identità di delegato e delegante).

I contenitori e le provette per la raccolta dei materiali biologici sono disponibili gratuitamente presso le farmacie e le parafarmacie che svolgono servizio CUP o presso tutti gli sportelli CUP, presentando la prescrizione degli esami.

Con "Casa Nova" contributi per interventi di manutenzione

La Fondazione del Monte promuove un progetto di sostegno all'economia del territorio tramite l'erogazione di contributi destinati a persone residenti in provincia di Bologna e il cui nucleo familiare abbia un valore Isee, per l'anno 2012, non superiore a € 16.000, innalzabili ad € 18.000,00 nel caso in cui il richiedente, al momento della presentazione della domanda, si trovi in cassa integrazione o in mobilità, oppure nel caso in cui sia stato licenziato per circostanze unicamente riconducibili alla congiuntura economica negativa. Il contributo Casa Nova può essere richiesto per interventi di manutenzione ordinaria (per gli inquilini e i proprietari) e straordinaria (per i proprietari)

per: - manutenzione e messa a norma e sicurezza di impianti elettrici; - manutenzione e messa a norma e sicurezza di impianti a gas; - interventi straordinari di manutenzione dell'abitazione; - messa a norma e sicurezza (o rinnovo) di porte, finestre, infissi e serrature; - pulizia e imbiancatura muri; - trattamento del verde (potatura siepi, etc.) - pulizie straordinarie; - impianti di riscaldamento; - impianti di condizionamento; - riparazioni diverse, etc.

Il Contributo Casa Nova viene concesso a copertura del 65% delle spese sostenute e fino ad un max di € 2.600. Esempio: su € 2.000 di spese, € 1.300 sono a carico della Fondazione del Monte e € 700 a carico del richiedente. **Le domande possono essere presentate dal 16 settembre 2013, fino ad esaurimento fondi: presso** il Consorzio di Iniziative Sociali SIC Via Scipione dal Ferro n. 4 40138 Bologna cell. 3401687757 **oppure presso** lo Sportello sociale del Comune.



Assicurazione per casalinghe e casalinghi: è obbligatoria ma utile

Nel 1999 il Parlamento italiano ha approvato la legge n. 493 "Norme per la tutela della salute nelle abitazioni e istituzione dell'assicurazione contro gli infortuni domestici". Da marzo 2001 è diventata obbligatoria l'iscrizione presso l'Inail di tutti coloro, uomini o donne, che hanno un'età compresa tra i 18 e i 65 anni e svolgono, in modo abituale ed esclusivo e senza vincoli di subordinazione, il lavoro domestico per la cura dei componenti della famiglia e dell'ambiente in cui dimora il nucleo familiare. **L'iscrizione ha il costo di 12,91 euro/anno deducibile ai fini fiscali.**

La legge **prevede l'iscrizione gratuita per categorie economicamente deboli e l'importo** è a carico dello Stato per coloro che possiedono un reddito personale lordo entro € 4.648,11 l'anno e fanno parte di un nucleo familiare il cui reddito lordo non superi € 9.296,22 l'anno. Chi rientra in queste categorie può compilare un'autocertificazione che attesti il possesso dei requisiti di esonero utilizzando l'apposito modulo che dovrà essere consegnato ad una qualsiasi sede Inail, ad un Patronato, alle Associazioni delle Casalinghe disponibili anche per la compilazione.

In caso d'infortunio bisogna rivolgersi ad un ospedale o al proprio medico di famiglia per le consuete prestazioni sanitarie, precisando che si tratta di infortunio domestico.

Solo a guarigione clinica avvenuta e se l'infortunato:

- ritiene, su parere medico, che dall'infortunio sia derivata un'invalidità permanente pari o superiore al 27% per gli infortuni occorsi a partire dal 1° gennaio 2007 o al 33% per quelli occorsi fino al 31 dicembre 2006;

- è in regola con il pagamento del premio annuo o ha presentato l'autocertificazione per l'esonero dal versamento del premio;

- possiede i requisiti di assicurabilità (età, esclusività del lavoro domestico, assenza di vincolo di subordinazione, svolgimento gratuito dell'attività);

deve presentare all'Inail domanda per la liquidazione della rendita. A decorrere dal 17 maggio 2006, nell'assicurazione rientra anche l'infortunio mortale. In tale ipotesi, i superstiti aventi diritto dovranno presentare domanda per la corresponsione della rendita, dell'assegno funerario, nonché del beneficio "una tantum" introdotto per gli eventi verificatisi dal 1° gennaio 2007.

La legge prevede l'applicazione di sanzioni graduate in relazione al periodo di inadempimento **per coloro i quali** risultino in possesso dei requisiti previsti e **non osservino l'obbligo del versamento del premio.**

A cura dell'Area Servizi alla Persona

LAVORI EDILI

AMATO GIUSEPPE

VIA EMILIA, 114/116
40011 ANZOLA DELL'EMILIA (BO)
TEL. E FAX 051 731289
AMATOGIU@AMATO-GIUSEPPE.191.IT

4

Bologna Jazz Festival

» **Lunedì 4 novembre**
Ore 20,30
Sala polivalente Biblioteca comunale
Organizzato da Anzola Jazz Club nell'ambito di Bologna Jazz Festival
"Indecent Exposures 4tet, featuring Carlo Atti"



» **Lunedì 25 novembre**
Ore 20,30
Sala polivalente Biblioteca comunale
Anzola Jazz Club propone
Chiara Pancaldi & All Blues Quartet



Omaggio a Giuseppe Verdi



» **Martedì 5 novembre**
Ore 20,30
Vissi d'arte! La vita e l'opera di Giuseppe Verdi fra pubblico e privato
Personaggi, versi, aneddoti, romanze con:
Paola Matarrese soprano,
Dario Turrini attore,
Marco Belluzzi pianoforte.
» **Martedì 12 novembre**
Ore 20,30
Sala polivalente della Biblioteca comunale
Proiezione del film "Quartet"
di D. Hoffmann, 2012.
Ogni anno, in occasione dell'anniversario della nascita di Giuseppe Verdi, gli ospiti una casa di riposo organizzano un galà e si esibiscono di fronte ad un pubblico pagante.

SBAM! Porte aperte alla cultura VI edizione Concorso letterario



» **Domenica 10 novembre**
Ore 15,00
Sala polivalente Biblioteca comunale
Premiazione del Concorso letterario promosso dalla Biblioteca De Amicis, seconda edizione. Il tema di quest'anno è "Le città visibili e invisibili", omaggio a Italo Calvino nel novantesimo della sua nascita. Lettura dei racconti premiati e aperitivo.

Museo Archeologico Ambientale

» **Domenica 10 novembre**
Apertura gratuita di tutte le sedi espositive del Museo Archeologico Ambientale.
Conferenza pubblica
Ore 16,30
Sala del Consiglio comunale Municipio Sant'Agata Bolognese, via Marconi, 10 c/o Porta Otesia

Primi risultati dalle indagini archeologiche condotte nell'area di età romana di via Don Dossetti a Sant'Agata Bolognese



Interventi a cura di esperti della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'E.R., del Museo Archeologico Ambientale, del Comune di Sant'Agata e della Partecipanza agraria.

Lettori, libri e autori

» **Mercoledì 11 settembre**
Ore 20,30
Primo appuntamento annuale del Gruppo di lettura.
Le date degli incontri successivi, con cadenza mensile, sono stabilite di volta in volta dal gruppo stesso. Info: Biblioteca 051 6502222/225
» **Martedì 19 novembre**
Ore 20,30
Sala polivalente della Biblioteca comunale
Vite vissute, vite raccontate
"Le italiane a Bologna. Percorsi al femminile"

in 150 anni di storia unitaria"



Ed. Socialmente, a cura di Fiorenza Tarozzi ed Eloisa Betti
Partecipano: **Katia Graziosi** dell'UDI di Bologna, **Loris Ropa** sindaco e le **curatrici del volume**. Casi esemplari di singole donne e gruppi che sono state motore di rinnovamento della nostra società.
» **Martedì 26 novembre**
Ore 20,30
Sala polivalente della Biblioteca comunale
"Come un'uva"
Ed.Oltre i Portici. Poesie di Renato Chirici
Partecipano: prof. **Andrea Marchi** e **Loris Ropa** sindaco.
Il percorso umano e poetico di Renato Chirici "pseudo poeta italo-ottuagenario" si è mosso lungo tracciati che intersecano, sempre sul filo teso tra l'oggi e le

vissute stagioni, amore e famiglia, momenti di gioia e rimpianto sottile, luoghi nati e dialetto ancestrale.

Per i più piccoli

La merenda sospesa. Seconda edizione
» **Domenica 24 novembre**
Ore 16,30
Casa delle Culture e dei Teatri
via Marco Emilio Lepido, 255 Bologna
Il Signor Aquilone e il risveglio di Olga
a cura del Teatro Ridotto
» **Tutti i lunedì dal 4 novembre**
Ore 17,30 - 19,00
A tutta voce!
Laboratorio di canto per bambini e ragazzi 6-12 anni.
Diretto da Ivana Grasso presso Teatro Ridotto.
» **A partire da mercoledì 23 ottobre**
Ore 17,00 - 18,30
Il mondo di Gelsomina
Laboratorio teatrale per bambini
Diretto da Lina della Rocca presso Teatro Ridotto.
Info e prenotazioni:
Teatro ridotto Tel: 051-402051/349-3408665
E-Mail: teatroridotto@gmail.com

Per una lettura laica della Bibbia

Fra le varie iniziative promosse dalla biblioteca, vogliamo segnalare un ciclo d'incontri organizzati in collaborazione con l'Università Primo Levi di Bologna, dal titolo **"Per una lettura laica della Bibbia"**. Si tratta di quattro incontri a cura del Prof. Guido Armellini, direttore scientifico dell'Università P.Levi. Già lo scorso anno abbiamo avuto il piacere di partecipare ad una sua lezione su questo tema: la conferenza è stata così interessante e coinvolgente che si è pensato di promuovere questo percorso più approfondito sulla lettura della Bibbia. Tante sono le tematiche che verranno affrontate: in quali epoche e da chi sono stati scritti i libri della Bibbia, quali caratteristiche differenziano la Bibbia dalle grandi opere narrative del mondo classico, che cosa può dire oggi la Bibbia a chi la legge con uno sguardo laico.
Il corso si propone di abbozzare qualche risposta possibile attraverso la lettura diretta del testo biblico: il libro di Giobbe, le parabole di Gesù, le storie delle origini ed eventuali altri percorsi suggeriti dalle curiosità dei corsisti.
Gli incontri si svolgeranno mercoledì 20 e 27 novembre, mercoledì 4 e 11 dicembre, dalle ore 20.30 alle ore 22.30, presso la Sala polivalente della Biblioteca comunale.



È prevista una quota di partecipazione da versare direttamente all'Università Primo Levi.

Per informazioni rivolgersi a Biblioteca Comunale E. de Amicis : tel 051 6502222; e-mail biblioteca@anzola.provincia.bologna.it

Leggere a tema

LE PROPOSTE DEI BIBLIOTECARI PER L'AUTUNNO

LIBRI CHE PARLANO D'ARTE E D'ARTISTI

La biblioteca propone una scelta di libri, saggi, romanzi, racconti, legati dal filo rosso di un interesse verso l'arte e gli artisti di ogni tempo. Qualcuno potrebbe preferire leggere (o rileggere) classici sempreverdi come **Il ritratto di Dorian Gray** di Wilde e **La certosa di Parma** di Stendhal; oppure chiederci in prestito romanzi più recenti, come **Il colore del sole** di Andrea Camilleri che evoca la figura affascinante del Caravaggio legandolo al genere noir. Il suo libro sperimenta linguisticamente, utilizzando costrutti sintattici dei secoli scorsi. In biblioteca troverete biografie folgoranti come quella di **Frida Kahlo**, scritta da Vanna Cerena, la storia di una donna che legò strettamente l'arte alla sua sofferenza fisica e interiore; o quella di **Artemisia Gentileschi**, di Donatella Bindi Mondaini. Vi consigliamo in modo particolare le opere di Susan Vreeland che, con la scrittura, è capace di tratteggiare ritratti di artisti quasi pittorici e che, ne **L'amante del bosco** narra di Emily Carr, artista canadese che trasformò la difficoltà di vivere ai margini geografici e culturali dei luoghi che, ai suoi tempi, rappresentavano il centro dei movimenti d'avanguardia, in un punto di forza, sfidando le convenzioni della sua epoca: una donna bianca della buona società vittoriana che visse tra le tribù indiane della Columbia britannica e fece suo il loro stile di vita «selvaggio e pagano».

Patrizia Caffiero

Il lavoro premiato

Prosegue la nostra visita ad alcune imprese locali che hanno raggiunto un ragguardevole traguardo di longevità produttiva.

Da sinistra: Luigi Rossi, Rino Roncaglia, Rita Roncaglia e Bruna Piredda



Cariolini e carrozzelle

Ora sono cariolini e carrozzelle ma un tempo furono anche carrozzine, tricicli e carrelli. Parliamo dell'interessante storia della Palmirani s.r.l che ha festeggiato i 110 anni dalla fondazione, nel 1902, da parte di Alfredo Palmirani, Cavaliere del lavoro. All'inizio, l'Officina Palmirani produceva carrozzine per bambini (le primissime), tricicli, sidecar per biciclette ed ogni tipo di carrello, come quelli per fare i servizi di buffet nelle stazioni. Poi, la svolta produttiva con la prima guerra mondiale che impose il bisogno di carrozzine ed attrezzi per i tantissimi invalidi di quella carneficina. Il signor Palmirani venne invitato a trasferirsi

presso gli Istituti Ortopedici Rizzoli e qui specializzò la sua produzione di carrozzelle ed ausili ortopedici "su misura". *"Il su misura"* - racconta Rino Roncaglia che ha rilevato l'azienda dalla signora Palmirani, cugina di sua madre, nel 1972, - *"non era un modo di dire, perché le carrozzelle si dovevano adattare alla corporatura dell'infermo ma anche alla sua menomazione. Così, ad esempio, nascevano le carrozzelle a manovella per chi aveva entrambe le braccia per spostarsi mentre, per chi aveva un braccio solo, veniva confezionata una carrozzella a leva."*

La vocazione del su misura è rimasta anche se il lavoro è molto cambiato, come raccontano insieme il signor Roncaglia e la figlia Rita che, con il fratello Marco e due dipendenti, conducono l'intera azienda: *"Già dagli anni '70, la professione si è evoluta infatti dopo il diploma da perito meccanico doveti prendere quello in ortopedia per poter accedere alle commesse pubbliche e poi, negli anni '80, sono iniziati i percorsi di certificazione, fondamentali per lavorare in questo settore. Pur lavorando già con molti paesi stranieri (soprattutto africani), ad un certo punto abbiamo scelto di "rimanere piccoli" ed abbiamo puntato a consolidarci sul mercato italiano. La nostra carta vincente è la flessibilità, cioè la capacità di adattarci alle esigenze di ogni singolo cliente."* E che questa sia importante lo si capisce anche dalla suddivisione del fatturato che nasce, per il 40% dall'assistenza e per il 60% dalla vendita (di prodotti scelti e importati da Germania, Francia e Danimarca). A sua volta, di questa porzione, un buon 30% proviene dalla vendita di prodotti adattati al cliente o creati ex novo. La gamma attuale dei prodotti a supporto dei disabili è amplissima e la Palmirani opera con un catalogo di quasi 800 articoli. *"Ora anche questo mercato è in crisi - conclude Rino Roncaglia - ma noi sappiamo bene quanto contano la qualità e l'assistenza. Pensi che abbiamo clienti sessantenni a cui abbiamo fatto la prima carrozzella quando andavano a scuola."*

E i cariolini? Beh ogni tanto entra qualcuno nell'azienda sulla via Emilia e spiega la propria necessità. I Roncaglia lo ascoltano e provvedono. L'ultimo "cariolino" che hanno creato è un attrezzo per raccogliere gli asparagi stando seduti!

P.P.

Il calzolaio

Cinquanta'anni per l'azienda Casella e un trepiede per due: prima Graziano, poi Loris. Così si potrebbe riassumere la storia della bottega di calzoleria di Anzola in via Fratelli Cervi. Lo strumento fondamentale del calzolaio è il trepiede, attrezzo in ghisa a tre braccia diversamente sagomate a seconda che si voglia lavorare il tacco, la punta o la suola. Quello che usa oggi Loris Casella è lo stesso del padre Graziano, nel segno di una continuità di mestiere fatta di passione acquisita da bambino in bottega e poi a fianco del padre, prima di subentrargli definitivamente nel 1993. Il passaggio da padre a figlio è stato segnato dalla continuità, ma anche da molti cambiamenti:

"Fino al boom economico il termine calzolaio indicava indifferentemente la persona che confezionava e che riparava le scarpe e, in effetti, mio padre aveva imparato tutta la lavorazione. Poi il mercato è cambiato completamente e quando io ho rilevato l'attività facevamo da tempo solo la riparazione. Essendo da solo, non riesco a dedicarmi anche alla confezione di scarpe ma in futuro ci potrei sempre pensare." Loris non ha appreso i segreti della confezione dal padre ma si è formato ad una scuola professionale come modellista di calzature ed ha lavorato per alcuni anni in una azienda di calzature di lusso. Per ora la sua propensione si trasforma nel gioco di realizzare modellini in miniatura esposti nel negozio. Il mestiere del calzolaio ha molti aspetti sconosciuti ai più. Ad esempio che l'andamento del lavoro segue quello della stagionalità: se piove molto, salta la mezza stagione e le persone non riparano le calzature, oppure che se la crisi economica è forte, come ora, anziché aumentare, le riparazioni diminuiscono perché cala l'acquisto di scarpe di qualità. Ciò che invece tutti sanno, almeno ad Anzola, è che la bottega di Loris è un approdo sicuro, sempre aperta per una riparazione ma anche per un saluto ed un sorriso cordiale. Lui lo sa e non sembra dispiaciuto, fa parte del piacere di questo mestiere che, come ricorda Loris stesso, non fa diventare ricchi ma dà da vivere.

P.P.

Loris Casella e Bruna Piredda



Ad Anzola la nuova filiale Toyota Material Handling

5

Toyota Material Handling Italia (TMHIT), leader nel settore della movimentazione e logistica delle merci, il 25 settembre ha inaugurato la nuova sede della propria Filiale Commerciale in un nuovissimo complesso industriale ad Anzola dell'Emilia di oltre 8000 mq, dedicati agli uffici commerciali, al magazzino della flotta carrelli Rental ed Usati, alla logistica con aree di spedizione e ricevimento delle merci. Dagli uffici di Anzola, in viale Marconi 6, vengono gestite tutte le attività commerciali di Emilia Romagna e Marche.

Bologna è sede di uno dei tre stabilimenti produttivi di Toyota Material Handling in Europa con la storica azienda bolognese Cesab Carrelli Elevatori, proprietà del Gruppo Toyota dall'anno 2000.

All'inaugurazione, oltre ai dipendenti, erano presenti numerosi clienti, rappresentanti delle istituzioni e delle associazioni imprenditoriali e il sindaco Ropa che ha presenziato assieme a Leonardo Salcerini amministratore delegato di TMHIT.



Da sinistra: Claudio Sandoni della Sandoni Immobiliare, Giacomo Venturi vice presidente Provincia Bologna, Renato Villalta, Loris Ropa e Leonardo Salcerini Amministratore delegato Tmhit

La Pista ciclabile



Salutata con favore da tutti gli anzolesi che l'hanno constatato con i propri occhi o che lo hanno imparato da qualcuno, ha aperto una nuova attività di riparazione di biciclette nel centro del paese. Il laboratorio si chiama "La pista ciclabile" si trova in via Fratelli Cervi 10 ed è gestito da un signore anzolese, Riccardo Missich. All'inaugurazione, avvenuta sabato 5 ottobre era presente anche il sindaco Ropa per l'augurale taglio del nastro.



6 Spazio gestito dai Gruppi Consiliari

Loris Marchesini

Capogruppo "Con Ropa. Insieme per Anzola"

insiemeperanzola@anzola.provincia.bologna.it

<http://www.comune.anzoladelleemilia.bo.it/l-amministrazione/il-consiglio-comunale/i-gruppi-del-consiglio-comunale>



Gabriele Gallerani

Capogruppo "La nostra Anzola"

lanostranzola@anzola.provincia.bologna.it

<http://www.comune.anzoladelleemilia.bo.it/l-amministrazione/il-consiglio-comunale/i-gruppi-del-consiglio-comunale>



Antonio Giordano

Capogruppo "Sinistra Unita per Anzola"

sinistraunitaperanzola@anzola.provincia.bologna.it

<http://www.comune.anzoladelleemilia.bo.it/l-amministrazione/il-consiglio-comunale/i-gruppi-del-consiglio-comunale>



“Quelli che... pensano allo sport

Nel Consiglio comunale del 26 settembre abbiamo approvato la nuova convenzione tra il Comune di Anzola e la Polisportiva Anzolese per la concessione della gestione degli impianti sportivi comunali. Il testo attuale, rispetto al precedente, è più completo ed in linea con le normative regionali in vigore. Contiene novità sostanziali, tra le quali il riconoscimento delle palestre di Lavino e di via Lunga come "Palestre scolastiche", anche perché ospitano numerose scolaresche. Il Comune attribuisce un ruolo di fondamentale importanza all'attività sportiva nella formazione della persona, nella tutela della salute e riconosce la funzione socio ricreativa delle attività sportive. È fondamentale promuovere l'avviamento alla pratica sportiva dei bambini e dei giovani, non trascurando le esigenze delle fasce più deboli come gli anziani. La Polisportiva Anzolese, composta da 14 società sportive, avrà a suo carico: la manutenzione ordinaria degli impianti e delle attrezzature; i servizi di custodia, di vigilanza e conduzione degli impianti; l'intestazione e il pagamento delle utenze escluse quelle relative alle palestre utilizzate prevalentemente dalle scuole del territorio, prese in carico dal Comune. Per il sostegno all'attività di promozione allo sport l'Amministrazione erogherà annualmente un contributo massimo di 30.000 euro; la convenzione ha decorrenza dall'1 ottobre 2013 e terminerà il 31 dicembre 2015. I cittadini anzolesi hanno a disposizione, da anni, impianti e strutture adeguate, istruttori e allenatori competenti che rispondono alle esigenze di circa 1500 cittadini di ogni fascia di età. Importantissimo è il contributo di tanti volontari che, disinteressatamente e quotidianamente, si prestano per far funzionare al meglio questa grande "macchina". Da un numero così elevato di adesioni, ci si può rendere conto come questa realtà rappresenti un centro di aggregazione qualificante e pedagogicamente interessante. Non si possono nascondere le difficoltà che, negli ultimi anni, hanno accompagnato la Polisportiva: la diminuzione degli sponsor, l'aumento dei costi delle utenze e delle manutenzioni. L'Amministrazione comunale ha sempre considerato insostituibile il ruolo della Polisportiva, delle società e dei volontari. Per questo cercherà, anche per il futuro, di rendere più visibile il loro operato nei confronti degli utenti e di tutti i cittadini e riteniamo che proprio per questo l'approvazione della Convenzione rappresenti un doveroso impegno per tutta la comunità.

● Vanna Tolomelli
Gruppo Consiliare "con Ropa Insieme per Anzola"

Quelli che ... pensano "L'unione fa la forza!"

Nello stesso Consiglio del 26 settembre abbiamo approvato la convenzione per la preparazione della gara pubblica per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nel nostro Comune. Tale convenzione individua nel Comune di Bologna la funzione di stazione appaltante. Cosa significa? Fino al 31 dicembre 2015, il gestore della rete di distribuzione del gas naturale ad Anzola sarà Aimag, società che si aggiudicò la gara espletata dal Comune di Anzola nel 2003. L'allora Amministrazione comunale guidata dal sindaco Cocchi, approvò lo schema di contratto tuttora vigente per l'affidamento del servizio delle reti gas (delibera di Giunta n. 55 del 15.5.2003). Ricordiamoci questo dato, servirà più avanti.

Il Decreto Ministeriale n. 226 del 2011 è l'ultimo provvedimento di un'ampia regolamentazione della distribuzione del gas naturale il cui scopo è quello di rendere più efficiente il servizio promuovendo l'incremento dei livelli di sicurezza, gli investimenti e la riduzione dei costi, a beneficio degli utenti. La strategia seguita è quella di aggregare i Comuni di uno stesso ambito territoriale, per costituire un soggetto più forte nella contrattazione per individuare un gestore della rete gas, in sede di gara pubblica. Per questo, Bologna e buona parte dei Comuni della provincia sono accorpatisi in un unico ambito.

La normativa prevede sia il Comune di Bologna a fare da stazione appaltante, ovvero assumere l'incarico di gestire la gara per l'affidamento del servizio. Lasciando da parte gli aspetti strettamente tecnici, pensiamo a quelli pratici: il Comune di Anzola gode di una posizione privilegiata all'interno dell'ambito territoriale in quanto è uno dei pochi ad essere proprietario della rete di distribuzione del gas, grazie a scelte delle passate Amministrazioni. Questa posizione consentirà al Comune di ricevere dal futuro gestore, oltre agli oneri previsti per i Comuni non proprietari della rete, anche la **remunerazione annuale del capitale investito**, secondo un calcolo percentuale fatto dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG). Significa che il Comune incasserà riceverà introiti dal capitale investito per diventare proprietario della rete ma tale quota, alla luce dell'attuale normativa, non si può definire ora.

La mancata quantificazione di questa quota ha costituito uno degli elementi che ha indotto la minoranza presente nella seduta del Consiglio comunale a votare contro la convenzione, magnificando - giustamente a nostro avviso - quella attuale deliberata ... dalla giunta del sindaco Cocchi! Oggi però ci troviamo in condizioni diverse rispetto al 2003, occorre adempiere ad un obbligo di legge innanzitutto, senza mettere in secondo piano gli interessi dei cittadini anzolesi. Bisogna avere una visione d'insieme delle necessità del territorio, in un'ottica di cooperazione tra enti pubblici al fine di raggiungere le "maggiori economie di scala" tanto cercate.

E allora **l'unione fa la forza** e il nostro gruppo ritiene che sindaco e giunta possano ben rappresentare questi interessi in sede di redazione del bando di gara per l'affidamento delle reti gas ed è per questo che ha votato a favore della Convenzione ed ha proposto ed approvato una mozione che chiede la % massima di remunerazione come Comune proprietario della rete.

● Paolo Iovino
Gruppo Consiliare "con Ropa Insieme per Anzola"

Gruppo
Lelli
Impresa Funeraria
dei F.lli Lelli

CNA
PREMIO PER L'IMPRESORIALITÀ
E PER IL PROGRESSO ECONOMICO

ASBIA CERTIFICATA
SINCE 1960

Ag. A. Vecchi dei F.lli Lelli
Borgo Panigale: tel. 051 400153
Anzola dell'Emilia: tel. 051 731320
Calderara di Reno: tel. 051 720977



“ Meglio poche che troppe

Da sempre il PD reagisce in modo stizzoso quando chiediamo maggiori informazioni su quanto va in discussione in Consiglio comunale. Ben conosciamo la capacità del sindaco di mettere la sordina ad ogni voce fuori dal coro e lui sa che ogni dato ufficiale in nostre mani può diventare sostegno per una critica. Per questo vi diamo conto di quanto successo nel Consiglio comunale del 26 settembre u.s.

Bolletta del gas: la più onerosa ed iniqua!

Nel 2015 scadrà il contratto fra il Comune di Anzola e Aimag, attuale distributore del gas metano. La legge non consente più ai Comuni di bandire singole gare ma impone loro di raggrupparsi su base provinciale e scegliere un'unica società distributrice. Ci adeguiamo al DM 226/2011, ma la legge non c'impedisce di affermare che: **a)** il nuovo monopolio **non deve far aumentare il prezzo della bolletta del gas; b)** nella gara di affidamento del servizio **siano conservati i benefici per Comune e cittadini**, oggi previsti dal contratto con Aimag. Ciò che non otterremo prima di affidare il servizio non l'otterremo certo dopo. Per questo in Commissione chiedemmo al sindaco quali garanzie avevamo che il nuovo gestore del servizio gas (sarà Hera?) avrebbe mantenuto le condizioni contrattuali che garantiscono al Comune una rendita annua di circa 450.000 euro. Inoltre, oggi gli anzolesi che intendono allacciarsi alla rete del gas non spendono niente fino a cinque metri dal gasdotto e solo 40 euro per ogni metro successivo. Cosa succederà in futuro? Non si sa. Resterà aperto l'ufficio di Anzola cui si rivolgono famiglie ed anziani? Altro non si sa. In compenso conosciamo bene i costi della sola operazione preliminare: 900.000 euro, di cui 500.000 per la redazione del piano di sviluppo e 400.000 per il bando di gara. Chi gestirà il bando e le fasi successive è il Comune di Bologna che, presumiamo, farà prima i suoi interessi e poi quelli dei piccoli Comuni. Spendere 500.000 euro per redigere un piano di sviluppo che avrà come protagonisti gli uffici tecnici comunali è un'enormità, ma che si spendano 400.000 euro per redigere un bando di gara già completamente schematizzato nell'allegato 2 del DM 226/2011 è scandaloso. Un privato pagherebbe mai queste cifre per un bando di gara? E allora, più che alle ottimizzazioni perseguite dalla suddetta legge, viene da pensare al solito sperpero di danaro pubblico, se non a rapporti clientelari. È stato stabilito un rimborso fino a 600.000 euro per ogni Ambito Territoriale (Atem). I nostri saggi amministratori per raggruppare i Comuni degli Atem Bologna 1 e Bologna 2, hanno dunque chiesto 1.200.000 euro. Per fortuna l'Autorità ne ha concessi solo 900.000, e così si scopre che 900.000 euro bastano. Ma se ne avesse concessi 1.200.000 come richiesto, dove sarebbero finiti quei 300.000 in più?! Nessuno è in grado di dirci, ad adempimenti ultimati, quale sarà il costo definitivo dell'operazione burocratica nella cui prolissa presentazione ci hanno parlato di Ambiti, Cabine di regia, Punti di consegna, Comitanti di monitoraggio, Stazioni tecniche di controllo. Nessuno che abbia ricordato gli **utenti**, eppure sono loro che pagheranno quei soldi nelle bollette del gas. E sono proprio le bollette dei servizi pubblici a mettere a terra le famiglie, e quella del gas è certamente la più onerosa ed iniqua. Metà della bolletta è costituita da tasse: accise e imposte erariali, addizionale regionale e, *dulcis in fundo*, l'Iva applicata anche sulle imposte erariali e regionali! Ecco perché abbiamo votato contro la Convenzione proposta.

E d'ora in avanti, se davvero le Amministrazioni comunali credono che **le società affidatarie di servizi pubblici portino alla razionalizzazione dei servizi e conseguentemente alla diminuzione dei costi**, lo mettano per iscritto, se vogliono il voto!

Nuova convenzione con la Polisportiva

Sempre in Consiglio è stata presentata una nuova convenzione tra Comune e Polisportiva per la gestione delle palestre. Pur giudicando positivamente l'atto nel suo complesso – è giusto infatti che il Comune sostenga le attività sportive dei nostri ragazzi e la loro formazione – abbiamo chiesto che la Polisportiva, che da sempre riceve contributi comunali, esponga annualmente in Consiglio il bilancio della propria attività. L'analisi del bilancio da parte del Consiglio è tanto più necessaria ora che il governo sta approvando misure che favoriscono l'educazione sportiva nelle scuole. Ci è parso opportuno precisarlo in Convenzione e siamo contenti che assessore e maggioranza siano stati d'accordo. Nella convenzione è previsto anche che – oltre a quella della scuola media, siano considerate "palestre scolastiche" anche quelle di via Lunga e Lavino di Mezzo. Questo comporta che dal 1° ottobre 2013 il Comune si fa carico anche del pagamento delle rispettive utenze. Abbiamo chiesto: cosa si intende per "utenze"? Le utenze di gas, acqua, elettricità, o anche telefono? Silenzio. A quanto ammonta la spesa complessiva a carico del Comune? Bisognerà pur sapere cosa spendeva la Polisportiva per quelle utenze, visto che le diamo un contributo di 30.000 euro l'anno e che, per il passato, abbiamo coperto il mancato pagamento di tre anni di affitto del bar (oggi incassato regolarmente). Silenzio. Quali sono gli orari di utilizzo delle palestre da parte delle scuole e dell'attività agonistica giovanile, perché non ci sembra corretto addossare al Comune anche le spese di utilizzo delle squadre non dilettantistiche. Altro silenzio. Abbiamo chiesto a chi verranno intestate le utenze, se sono state fatte le letture dei contatori e se vi siano o meno bollette insolte. Ancora silenzio.

In conclusione, la Giunta chiede al Consiglio di porre a carico del Comune spese per utenze delle quali i consiglieri, e forse neppure l'assessore, conoscono l'ammontare. Davanti ad una simile prova di dilettantismo amministrativo non potevamo far altro che astenerci; meraviglia invece che i consiglieri di maggioranza abbiano votato a favore pur nella sconcertante mancanza di dati sui quali fondare il proprio parere.

Ora qualcuno non provi a **girare la frittata** interpretando "politicamente" la nostra consapevole astensione come l'essere contrari al contributo da dare all'educazione ed alla formazione psico-fisica dei nostri giovani. Non è così.

● Riccardo Facchini, Gabriele Gallerani - Gruppo consiliare "La nostra Anzola"

“ Istruzione e diritti al femminile

Si dice che sia nei momenti di crisi che si ha l'occasione di tirare fuori le risorse migliori. Eppure dopo anni di grave crisi, il Paese, la nostra società, sta mostrando il suo lato più feroce, tanto da far paura. Non ci sono soldi, quindi cosa si fa? Si tagliano i servizi agli anziani, ai disabili, ai malati psichiatrici, ai bambini e alle donne. Lo si fa anche qui, nella nostra civile Emilia-Romagna: significativo è l'allarme lanciato dall'assessore regionale Marzocchi che denuncia la **chiusura di tanti servizi nido e la disoccupazione femminile e giovanile fa riflettere**.

Chiediamo: c'è un filo che collega una società che decide, per risparmiare, di rimandare le donne a casa ad occuparsi della cura dei propri cari, piccoli o anziani o disabili, come era ed è ancora nelle società più tradizionali e arcaiche, e la mano di tanti uomini che uccidono le proprie compagne perché non ne sopportano l'indipendenza o l'insubordinazione?

Chiediamo: c'è un filo che lega **la donna che subisce in silenzio l'umiliazione** di sentirsi dire "Signora ma lei non lavora, quindi il diritto del posto al nido e alla materna suo figlio non ce l'ha!" e la donna che ha accettato un lavoro part-time per conciliare i tempi familiari scoprendo poi di non avere sufficienti risorse economiche per pagare le rette dei servizi scolastici? Siamo sempre pronti ad inorridire ed indignarci per quei Paesi che mostrano ancora un'indifferenza crudele nei confronti della condizione infantile, ma quando poi è il nostro Paese a finire **nella lista nera di Unicef**, cosa pensare? "Preoccupata la situazione dell'Italia" dichiara il presidente di Unicef Italia Giacomo Guerrera "che nella classifica complessiva sul benessere dei bambini, costruita sulla media in cinque diverse aree di indagine, occupa il 22° posto su 29 paesi." **Per non parlare del settore istruzione in cui l'Italia si colloca al 25° posto su 29.**

C'è un filo che collega il pensiero che vuole nelle aule scolastiche fino a 29-30 bambini/adolescenti perché non ci sono fondi per costruire altre scuole o per il personale, e il fatto che i servizi nido siano solo una voce di costo che si permette chi vuole e chi può e che, in momenti di crisi, si possono ridurre e anche chiudere?

È a questo punto che diventa utile ricordare il cammino di alcuni diritti fondamentali di cui stiamo parlando: il diritto alla scuola primaria per cinque anni stabilito nel 1910 e l'obbligo sino ai 14 anni istituito nel 1923 entrambi riportati nella Costituzione e rimasti in buona parte inapplicati sino alla riforma della scuola media del 1968. L'istituzione delle scuole materne statali e asili nido negli anni 1968 e 1971. La riforma del Codice della famiglia nel 1975. L'abolizione delle classi differenziali e l'inserimento di tutti i disabili nelle classi ordinarie nel 1977. E ancora, l'abolizione del delitto d'onore nel 1981. La definizione del reato di stupro come reato contro la persona e non contro la morale nel 1996. L'assunzione obbligatoria per i disabili in quote riservate nel 1999. La legge per il reato di stalking nel 2009. La legge contro il femminicidio....a quando? Visto che siamo sempre pronti ad inorridire ed indignarci per l'arretratezza culturale di Paesi diversi dal nostro, ma poi rimaniamo inermi quando a gettare acido in viso alla propria compagna è il nostro vicino di casa, cosa pensare?

Si. Forse c'è un filo che lega insieme sia tutte queste problematiche e quesiti, sia tutti i diritti faticosamente conquistati, appena l'altro ieri, dalle nostre nonne e mamme. E' il filo del nostro silenzio impaurito. Il silenzio di noi donne, quando rinunciamo ad alzarci in piedi e pretendere per noi stesse ed i nostri figli il rispetto di quei diritti. Il silenzio dei nostri compagni uomini, che sono oggi padri e mariti capaci di guidare e sostenere nella crescita i propri figli. Forse il peso di nuove responsabilità può spaventare i nostri compagni più di noi. Ma è proprio questo allora il momento di ricominciare un nuovo cammino insieme donne e uomini, attraverso questa crisi che non è solo economica, ma prima di tutto sociale: un cammino insieme per conquistare nuovi diritti per le nostre figlie e i nostri figli, perché abbiano la forza, un giorno, di vivere e amarsi con rispetto reciproco anche meglio di quanto noi sappiamo fare oggi. Da dove è possibile cominciare? Ovviamente, dalla scuola. All'alba del 2014 vogliamo darci la mano, uomini e donne, madri e padri alzandoci a pretendere insieme e con voce forte e chiara che il diritto naturale dei nostri figli di "affacciarsi al mondo di domani nelle condizioni migliori" (Commissione Europea 2011) sia pienamente realizzato e sia indipendente dalle condizioni soggettive ed economiche dei genitori.

Pretendiamo insieme che la nostra società assicuri ad ognuno dei nostri figli un posto a scuola: che sia nido o materna, primaria o secondaria, in condizioni qualitative degne di un paese che si vuole dire civile, con rette giustificate per quello che il bambino consuma. Non dobbiamo dimenticare la scuola come diritto e dovere di imparare, che sostiene le difficoltà, la diversità, che sente vivo l'impegno condiviso di ragazze e ragazzi e degli insegnanti/educatori/operatori come un valore aggiunto. Perché tutti loro ci mettono il valore umano per rendere la scuola, di ogni ordine e grado, il luogo dove si possono costruire relazioni sociali, cominciando dal nido, quale primo approccio alla socialità condivisa.

È attraverso lo studio, la passione per il sapere, la conoscenza come strumento atto a sviluppare lo spirito critico, che le nostre figlie e i nostri figli possono diventare persone con grandi valori, contribuendo alla creazione di una nuova società basata sulla coesione sociale, sulla solidarietà, sulla capacità di confrontarsi come stimolo al miglioramento, perché: "se il mio vicino-amico non è felice io non posso essere felice". Un'istruzione di qualità per tutti: questo è quello che vollero anche per noi le nostre nonne. Continuiamo a chiederlo tutti insieme per i nostri figli e nipoti, all'alba del 2014. **Perché, se non ora quando?**

Il testo di questo articolo è stato sottoscritto da numerose persone soprattutto donne che, per ragioni di spazio, non possiamo elencare ma sono sull'home page del Comune, Gruppo Consiliare Sinistra Unita per Anzola. Per sottoscriverlo si può inviare l'adesione alla mail: sinistraunitaperanzola@anzola.provincia.bologna.it.

● Antonio Giordano, Nadia Morandi
"Sinistra Unita per Anzola"



La parola ai bambini

Con l'autunno riprende la programmazione delle attività comunali del programma "La parola ai Bambini". L'opuscolo completo sarà consegnato presso i nidi e le scuole materne. Di seguito le attività in partenza.

SPORTELLO DI CONSULENZA EDUCATIVA (SPAZIO 0-6 ANNI)
L'educazione oggi rappresenta per certi aspetti una nuova sfida. Il servizio di consulenza educativa ha la finalità di **sostenere genitori ed insegnanti** nei momenti di crisi o nelle piccole difficoltà della vita familiare e scolastica quotidiana e **acquisire maggiore consapevolezza** del proprio stile educativo, per rendere più efficaci le proprie risorse e migliorare la qualità delle relazioni in famiglia e a scuola. Conduce Silvia Travaglini presso il nido "T.Bolzani" e si rivolge a genitori con bambini da 0 a 6 anni ed insegnanti scuola dell'infanzia. Si accede su appuntamento presso ufficio scuola 051/6502115. Calendario: 12 novembre, 17 dicembre, 14 gennaio 2014, 25 febbraio, 25 marzo, 15 aprile, 13 maggio, 17 giugno.

LABORATORI DI GIOCO PER GENITORI E BAMBINI
Questa proposta garantisce un tempo condiviso, lontano dalle incombenze e dai doveri che spesso opprimono gli adulti. Si tratta di laboratori di manipolazione, canto e gioco condotti dalle educatrici dei nidi, di sabato dalle ore 9.30 alle 11.30 presso il Nido "G.Rodari". Calendario: 23 novembre, 8 febbraio 2014, 15 marzo.

CHIACCHIERATE A TEMA
Incontri rivolti ai genitori, agli educatori ed a tutta la cittadinanza
» **Martedì 26 novembre** Ore 18.00
Scuola dell'infanzia Bolzani
Famiglie di ieri e di oggi: è ancora possibile essere autorevoli?
a cura della psicologa-psicoterapeuta Valeria Vacchetti

NATI PER LEGGERE
Nati per leggere si ispira a un progetto nato negli Stati Uniti alla fine degli anni Ottanta,

per diffondere la consuetudine della lettura ad alta voce, fin dai primi mesi di vita dei bambini. Nel territorio provinciale di Bologna questo progetto è sostenuto dalla Provincia, dal Comune di Bologna e da molti Comuni fra cui quello di Anzola dell'Emilia. Per la nostra biblioteca aderire al progetto significa: **mantenere aggiornato** il settore dei libri rivolti ai bambini della fascia 0-6 anni; **promuovere iniziative** di sensibilizzazione alla lettura rivolte a genitori ed educatori; **promuove incontri, letture e animazioni** rivolte ai bambini; **allestire un piccolo angolo informativo** "Nati per leggere" presso i Nidi con l'indicazione dei nuovi libri acquistati dalla biblioteca.

FIABE A MERENDA
Ore 17.00 Sala polivalente della Biblioteca comunale
Ingresso libero. Per non disturbare non è possibile entrare dopo l'orario di inizio

» **Venerdì 8 novembre**
Questo spettacolo non esiste
Attori e pupazzi coinvolgono i bambini in una storia buffa ed avventurosa, a cura di Millemagichestorie

» **Giovedì 21 novembre**
Cenerentola
Spettacolo liberamente tratto dal libro "La ballata di Cenerentola" di Roberto Piumini a cura dell'Associazione culturale teatrale Laccademia dei Fabulanti



Cercasi studenti per tirocini nei nidi comunali

Se sei uno studente della Facoltà di Scienze della Formazione il Comune di Anzola dell'Emilia ti offre l'opportunità di svolgere un tirocinio di 200 ore!



Per fare domanda devi essere iscritto al Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'educazione permanente e della formazione continua. Il tirocinio prevede di conoscere il progetto dei nidi comunali "Gianni Rodari" e "Tilde Bolzani" e di sperimentare l'attività educativa con bambini da 0 a 3 anni. Il periodo di svolgimento è compreso tra ottobre 2013 e maggio 2014. Se sei interessato puoi contattarci e riceverai le informazioni utili.
Fare questa esperienza consente: **Di realizzare un primo periodo di osservazione della quotidianità del nido** con affiancamento degli educatori nella preparazione dei materiali, degli spazi e dei tempi di gioco e delle attività; questa esperienza aiuterà a comprendere le funzioni del gruppo di lavoro nella vita al nido e l'importante lavoro di accoglienza delle famiglie; **Di dedicare 100 ore (delle 200 previste) alla progettazione** per portare alla luce le osservazioni effettuate e presentare un progetto da attivare nella sezione con le educatrici. I tirocinanti saranno accolti dalla pedagoga comunale Silvia Travaglini e guidati da una educatrice tutor durante tutta l'esperienza.
Per partecipare occorre iscriversi presso l'ufficio tirocini della Facoltà ma per informazioni è possibile rivolgersi al Comune di Anzola dell'Emilia: dott.ssa Silvia Travaglini contattabile via mail travaglinis@anzola.provincia.bologna.it



051.624.13.42

www.dipierri.it
e-mail: info@dipierri.it
VIA SALVO D'ACQUISTO 1
40068 SAN LAZZARO DI SAVENA BO

EDILIZIA CONVENZIONATA

Lavino di Mezzo ANZOLA DELL'EMILIA



ULTIMI BILOCALI
A PARTIRE DA 134.700 EURO
PRONTA CONSEGNA



il territorio

ambiente
e lavori pubblici



Alessandro Rossi - Esperto Anci

Patto dei sindaci: un percorso per transitarci nell'energia sostenibile

La "Transizione energetica" è il termine più comunemente usato per descrivere lo scopo del Patto dei Sindaci. Questo Patto è il principale movimento europeo che vede coinvolte le autorità locali e regionali impegnate ad aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili nei loro territori: i firmatari del Patto intendono raggiungere l'obiettivo europeo di riduzione del 20% delle emissioni di CO2 entro il 2020. Nel giugno scorso, hanno aderito al Patto anche tutti i sindaci di Terred'acqua e si sono messi al lavoro coadiuvati da tecnici esperti a livello di Unione e Anci Emilia Romagna. Ad Anzola, il primo incontro pubblico si è svolto il 24 settembre, per presentare le motivazioni e le tappe di percorso per realizzare il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) di Terred'acqua che nascerà dalla collaborazione di amministrazioni locali, associazioni, imprese, ordini professionali, tecnici, condomini e privati cittadini. In questo periodo sono al lavoro i gruppi tematici che si sono formati nel corso delle assemblee promosse dai vari Comuni e l'obiettivo è raccogliere e mettere in relazione le esigenze dei diversi portatori di interessi nella comunità locale (piccole imprese, grandi imprese, associazioni, enti pubblici ecc.). Un'azione importante a premessa del lavoro dei gruppi è stata la presentazione, avvenuta il 16 ottobre, della mappa dei consumi energetici del territorio, curata da Agen.Ter (Agenzia Territoriale per la sostenibilità alimentare, agro-ambientale e energetica) da cui è tratto l'istogramma qui sotto. Per fornire un'idea complessiva del percorso proponiamo una breve intervista ad **Alessandro Rossi** esperto Anci.

Quali opportunità comporta l'adesione al Patto dei sindaci?

In Italia ogni anno spendiamo 63 miliardi di euro per acquistare fonti fossili dai paesi produttori, più di 1.000 euro per abitante, anziani e bambini compresi. In Unione Terred'Acqua circa 80 milioni di euro l'anno prendono il volo verso i paesi esportatori di fonti fossili, senza lasciare occupazione e ricchezza sul territorio. Questo importo è destinato ad aumentare nel tempo ed è evidente che non ci possiamo più permettere di perdere queste risorse economiche. Se facciamo le azioni giuste manteniamo queste risorse sul territorio, creando occupazione, e mettendoci al riparo dall'aumento inevitabile dei costi.

Cosa si può fare allora?

Tre azioni congiunte: risparmiare energia riducendo gli sprechi, aumentare l'efficienza energetica (fare le stesse cose spendendo meno) e produrre energia da fonti rinnovabili possibilmente sul territorio. Tutto questo non è facile né immediato ma è possibile e conveniente. Abbiamo l'opportunità di realizzare un'azione "anticiclica", verso una rivitalizzazione e messa in sicurezza dell'economia locale che, grazie all'energia, trova nuovi stimoli e nuove forme di organizzazione.

Si parla di decarbonizzazione, cosa significa?

Disporre di energia senza bruciare fonti fossili. Non è un sogno ambientalista ma una precisa strategia europea che prevede, al 2050, la quasi totale decarbonizzazione dell'economia europea. L'impegno assunto da oltre 5.000 Comuni in Europa, con il Patto dei sindaci è il primo passo di questo percorso di transizione energetica che ci accompagnerà nei prossimi anni.

Come partecipare alla transizione energetica?

Conoscere, capire cosa si può fare, confrontarsi e passare all'azione sono gli ingredienti necessari per realizzare gli interventi adeguati al nostro territorio e al suo tessuto socio-economico. Non c'è una ricetta unica, serve una progettazione individuale e collettiva per definire interventi sostenibili, accettabili e convenienti che tutelino gli interessi della nostra comunità. Questo è ciò che stanno facendo i Comuni dell'Unione Terred'Acqua.

Per approfondimenti e contatti: www.terredacqua.net > PAES oppure energia.regione.emilia-romagna.it > Patto dei Sindaci Per essere informati scrivere a: paes@terredacqua.net. Per riflettere: Youtube > ANCI ER - Visita studio dei Sindaci a Vaxjo (Svezia)



I sindaci dell'Unione alla firma del Patto

Il "Nodo della Rete Ecologica di Via dei Tigli", la nostra piccola oasi

Chi avesse occasione di passare in via dei Tigli, tra i capannoni e la ferrovia, noterà una zona rimboscata e una piccola zona umida: la naturalità di quest'area salta subito agli occhi. È stata realizzata nel 2004 dal Comune di Anzola, in collaborazione con la Provincia di Bologna e con finanziamenti della L.R. n.30/1981 per incrementare le aree boscate e gli habitat naturali della pianura. Occupa una superficie di 26.000 mq, in parte rimboscata ed in parte ospitante una piccola zona umida con canneti e arbusti igrofilo cresciuti in corrispondenza della vasca di laminazione dello Scolo Garofalo.

Oggi rientra nella rete ecologica progettata nel territorio comunale con la funzione di nodo, vale a dire di area con funzione di serbatoio di biodiversità da cui le specie possono irradiarsi poi nel resto del territorio mediante altri elementi, lineari, con funzione di corridoio ecologico. Gli habitat ricostruiti sono quelli tipici della pianura: il bosco mesofilo, la zona umida d'acqua dolce, il prato a libera evoluzione. L'area è già oggi utilizzata dalla cosiddetta "fauna minore", vale a dire anfibi, rettili, farfalle, libellule, ma anche da una piccola comunità di uccelli di macchia e permette di valutare gli effetti degli interventi di riqualificazione ambientale del territorio e di funzionamento della rete ecologica.

A breve il Comune attrezzerà quest'area per la fruizione da parte dei cittadini e delle scuole. Sono previste la posa di pannelli informativi e monoblocchi in legno per le classi che svolgeranno attività didattiche a partire da quest'anno scolastico organizzate dal Sistema Museale Terred'Acqua. Per informazioni 051 6871051 - 340 8139087.



Via dei Tigli



DA LUNEDÌ 11 A DOMENICA 24 NOVEMBRE 2013

10



tracce.com

SCONTO 25%
VENERDÌ 8 NOVEMBRE
NEL REPARTO **ORTOFRUTTA***
SABATO 9 NOVEMBRE
NEL REPARTO **MACELLERIA***

VENERDÌ 22 E SABATO 23 NOVEMBRE
SCEGLI & SCONTA!  **sconto 30%**
SU DUE PRODOTTI A TUA SCELTA*

*I regolamenti delle singole iniziative sono comunicati nei materiali pubblicitari all'interno del punto vendita

INIZIATIVE VALIDA PRESSO IL SUPERMERCATO CONAD DI:
**VIA X SETTEMBRE 1943 N. 2
ANZOLA DELL'EMILIA (BO)**



CONSEGNA A DOMICILIO
DISPONIBILE AD ANZOLA
E NEI CENTRI URBANI
DI IMMEDIATA VICINANZA.
Vedi regolamento presso
il punto vendita



DA LUNEDÌ A SABATO
ORARIO CONTINUATO 8:30 - 20:30

**DOMENICA
SEMPRE APERTI 9:00 - 13:00**



**SI ACCETTANO
BUONI PASTO**
Vedi regolamento
presso il punto vendita



**AMPIO
PARCHEGGIO
ANCHE
COPERTO**



Libero Berardi



Maria Fantini



Giovanna Pighetti

Opere e Autori

Durante la Festa del Ringraziamento, 6 ottobre, si è tenuto il concorso di pittura a tema libero Anzolate13 organizzato dal Centro Culturale Anzolese, Centro Sociale Cà Rossa e Società Cooperativa Coop Casa del Popolo con il patrocinio del Comune di Anzola dell'Emilia. Alla manifestazione hanno partecipato quarantacinque pittori che hanno esibito la loro arte con opere diverse per dimensioni o tecnica di realizzazione. L'ottima qualità dei lavori esposti è stata apprezzata dal numeroso pubblico durante tutto l'arco della giornata. Al termine della manifestazione il sindaco Loris Ropa, con una piccola cerimonia e su indicazione della giuria, ha premiato le prime tre opere meritevoli di riconoscimento. La giuria, composta dai professori Rossella Piergallini, Katia Quò e Franco Savignano ha deliberato:

1° Premio, quadro n. 14 di Libero Berardi

L'opera traduce una visione surreale di un interno e coglie un tratto fuggente di un'intimità rubata in un'atmosfera notturna.

2° Premio, quadro n. 30 di Maria Fantini

Visione enigmatica di panni stesi al chiar di luna, che suggeriscono l'umana presenza nella staticità del paesaggio dal sapore metafisico.

3° Premio, quadro n. 34 di Giovanna Pighetti

L'opera evoca un ricordo in un'atmosfera romantica e malinconica.

Hanno infine ricevuto una menzione speciale i pittori **Gianpaola Degli Esposti** (n.3), **Franco Lolli** (n.15), **Giovanni Tesini** (n.32), **Ezio Serra** (n.33), **Antonella Capuano** (n.40) e **Fabio Frabetti** (n.43). Ringraziando sentitamente tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione della manifestazione, ed in particolare gli amici Roberto Boldrini e Celestino Cristoni, diamo appuntamento a tutti per il prossimo anno.

Paolo Balboni
Centro Culturale Anzolese

Giù di festival, conclusione della festa itinerante

Il 28 e 29 settembre a San Giovanni in Persiceto si sono tenute le giornate conclusive di "Giù di Festival", una due giorni dedicata ai giovani, alla ricerca del lavoro e alla mobilità Europea. Durante il giorno si sono svolti diversi workshop, laboratori, esibizioni ed un torneo di biliardino, che ha incoronato vincitori due ragazzi del Forum Giovani di Anzola! La sera si è svolto un contest musicale che ha visto sfidarsi otto band delle Terred'Acqua. Per l'occasione erano presenti tre giurie: una di esperti in materia, una formata da alcuni membri dei Forum di Anzola, Sala Bolognese e San Giovanni, ed una composta dal pubblico. Alla fine si sono classificati al terzo posto i "The Random", al secondo "The Banshee", band di sole ragazze, vincitori sono stati i "Carneviva".

Queste due giornate hanno rappresentato solo l'atto finale di un festival che si è spostato nell'arco di diversi mesi in tutti i sei Comuni ed ha coinvolto associazioni e gruppi giovanili. Tutto questo è stato possibile anche grazie a Benedetta ed Enrico, due facilitatori che, insieme ad i ragazzi del progetto europeo NYPaD, si sono prodigati per fare in modo che tutte queste iniziative potessero essere realizzate nel migliore dei modi. Si è trattato di costruire non solo una serie di eventi, con tutto ciò che comporta, ma anche di una vera e propria rete di contatti tra tutte le realtà presenti nei nostri Comuni che rappresentano le basi per future collaborazioni; non è escluso quindi che questa esperienza si possa ripetere negli anni a venire!

Maria Fragomeni
Forum Giovani Anzola

Henghel Gualdi ha la sua Stella

Il Jazz Club di Anzola dell'Emilia è nato nel nome di Henghel Gualdi, il più grande clarinettista italiano che, ad Anzola dell'Emilia, tenne uno dei suoi ultimi concerti. Da alcuni anni

Bologna ha deciso di celebrare la sua "vocazione jazz" con la cerimonia delle stelle del jazz, in via Caprarie dove, al civico n. 3 c'era il Discclub in cui hanno suonato i grandi musicisti del '900. Dopo le stelle in marmo sul selciato, dedicate a Lucio Dalla e Chet Baker, quest'anno sono state collocate le stelle di Henghel Gualdi e di Ella Fitzgerald. La scelta di ricordare con la "stella del cuore" Henghel Gualdi è nata da un sondaggio fra i bolognesi che non hanno dimenticato il "Benny Goodman italiano" nato a Correggio e, dopo una straordinaria carriera, scomparso nel 2005 nella sua casa di Bologna. Giustamente orgogliosi i componenti dell'Anzola Jazz Club "H.Gualdi" che hanno partecipato ai concerti per la stella a Henghel con il quartetto di Ferrario e su musiche di Gualdi.



H. Gualdi

P.P.

Alpini a Longarone



Il Capo Gruppo di Longarone, Giuseppe Tabellini un Consigliere del gruppo di Anzola dell'Emilia e l'alpino Paolo Parini

A Longarone, dal 13 al 15 settembre si sono svolte le giornate commemorative del 50° anniversario del disastro del Vajont con tutti gli alpini che prestarono soccorso in quel frangente. L'incontro è stato un omaggio alla solidarietà di quanti si mobilitarono per prestare soccorso. Oltre alla formale riconoscenza delle autorità nei confronti dei soccorritori di allora, commovente è stato lo scambio dei guidoncini del nostro gruppo con il loro e soprattutto la stretta di mano tra il capo gruppo di Longarone e l'alpino anzolese Tabellini, con la consapevolezza che quel famigerato 9 ottobre 1963 è prepotentemente presente nei cuori di coloro che sopravvissero a quell'inferno. Gli allora alpini in armi Giuseppe Tabellini e Paolo Parini non avrebbero mai pensato che l'ordine di recarsi nella zona per il recupero dei corpi in mezzo al fango ed alle macerie, potesse segnarli per sempre e così a fondo. Lusinghiera la consapevolezza che l'intervento di alpini, vigili del fuoco e volontari, abbia dato lo spunto per fondare l'odierna Protezione Civile.

Naturalmente, con il saluto finale è scoccato anche un nostro invito ad Anzola, accettato con entusiasmo, per contraccambiare la cortesia e gemellare due comunità accomunate da una sana solidarietà.

Renzo Ronchetti - Gruppo Alpini Anzola dell'Emilia

Autunno alla Ca' Rossa

Sabato 2 novembre ore 21,00 ballo con **Manuela Turrini e Cecilia**

Domenica 3 novembre ore 15,00 **tombola**

Martedì 6 novembre ore 21,00 ballo con **Claudio Zanardo**

Sabato 9 novembre ore 21,00 ballo con **Viviana**

Mercoledì 13 novembre ore 21,00 ballo con **Gabriele e Milva**

Sabato 16 novembre ore 18,30 cena e ballo con **William Monti**

Domenica 17 novembre ore 15,00 **tombola**

Mercoledì 20 novembre ore 21,00 ballo con **Roberto Scaglioni**

Sabato 23 novembre ore 21,00 ballo con **Germano Guidastrì**

Domenica 24 novembre ore 15,00 **tombola**

Martedì 26 novembre ore 20,00 **torneo di burraco**

Mercoledì 27 novembre ore 21,00 ballo con **Tiziano Ghinazzi**

Sabato 30 novembre ore 18,30 cena e ballo con **Stefanelli e Ambra**

Domenica 1 dicembre ore 15,00 **tombola**

Mercoledì 4 dicembre ore 21,00 ballo con **Cicci Condor**

la realizzazione di questo giornale è stata possibile anche grazie a:

GLI APPUNTAMENTI

festa di san martino 2013
sagra dei sughi d'uva

Provincia della Provincia di Anzola dell'Emilia
 con la collaborazione del Comune di Anzola dell'Emilia
 e con il Patrocinio dell'Associazione Unione

Lunedì 11 novembre
dalle ore 16 alle 23

Mercatino dell'artigianato,
 stand gastronomici, musica,
 spettacoli e carri allegorici
 nelle vie e nelle piazze d'Anzola

**Piazza Giovanni XIII e Via Grimandi,
 Via Goldoni, Via Emilia,
 Via Baiesi e Via Schiavina**

**Caldarroste e vin brulé
 Polenta con ragù di salsiccia
 Polenta con funghi porcini
 Crescentine fritte
 Prosciutto e salumi vari
 Piadine
 Salsiccia e patate fritte
 Pinza e Brazadela
 Castagnacci
 Ravioli e cioccolata calda
 Vino nuovo a volontà
 Sughi d'uva**

**Animeranno la serata
 i Carri allegorici e le Maschere
 del Comitato Carnevalesco Anzolese**

CPL CONCORDIA

Fabbri per l'ambiente

**Un altro mondo
 è possibile.**



**SALSE DOLCI
 Top
 FABBRI**

www.topfabbri.com

f YouTube

GLUTEN FREE

LA REALIZZAZIONE DI QUESTO PERIODICO È STATA POSSIBILE ANCHE GRAZIE A:

